



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

---

## **Relazione annuale RPCT**

**Anno 2020**

---



**INDICE**

<b>SEZIONE 1</b>	<b>ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE 2</b>	<b>ANAGRAFICA RPCT.....</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE 3</b>	<b>RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....</b>	<b>4</b>
3.1	Sintesi dell’attuazione delle misure generali .....	4
3.2	Codice di comportamento.....	5
3.3	Rotazione del personale .....	6
3.3.1	Rotazione Ordinaria .....	6
3.3.2	Rotazione Straordinaria .....	7
3.3.3	Trasferimento d’ufficio .....	7
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	7
3.5	Whistleblowing .....	9
3.6	Formazione .....	9
3.7	Trasparenza.....	10
3.8	Pantouflage.....	11
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna .....	12
3.10	Patti di integrità .....	13
3.11	Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali .....	13
<b>SEZIONE 4</b>	<b>RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....</b>	<b>13</b>
4.1	Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche.....	14
<b>SEZIONE 5</b>	<b>MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....</b>	<b>14</b>
<b>SEZIONE 6</b>	<b>MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI.....</b>	<b>14</b>
<b>SEZIONE 7</b>	<b>MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI .....</b>	<b>15</b>
<b>SEZIONE 8</b>	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI .....</b>	<b>15</b>
<b>SEZIONE 9</b>	<b>MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....</b>	<b>16</b>
9.1	Misure specifiche di controllo .....	16
9.2	Misure specifiche di trasparenza.....	16
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento .....	17
9.4	Misure specifiche di regolamentazione .....	17



9.5	Misure specifiche di semplificazione .....	17
9.6	Misure specifiche di formazione .....	17
9.7	Misure specifiche di rotazione .....	17
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi .....	18



### **ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE**

Codice fiscale Amministrazione: 01279680480

Denominazione Amministrazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Tipologia di amministrazione: Università o istituto di istruzione universitaria pubblico

Regione di appartenenza: Toscana

Classe dipendenti: da 500 a 4.999

Numero totale Dirigenti: 10

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

### **ANAGRAFICA RPCT**

Nome RPCT: VINCENZO

Cognome RPCT: DE MARCO

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Dirigente di seconda fascia

Data inizio incarico di RPCT: 01/03/2018

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

### **RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI**

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

#### ***Sintesi dell'attuazione delle misure generali***

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si



### **Codice di comportamento**

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2015 ed è stato aggiornato almeno una volta dopo la sua prima adozione.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013: A fronte del fatto che l'art. 4, comma 5, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, stima il modico valore di regali o altre utilità nell'importo non superiore a 150 euro, anche sotto forma di sconto, l'art. 4, comma 4, del codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze stima il modico valore di regali o altre utilità nell'importo non superiore a 50 euro, anche sotto forma di sconto. Aggiunge che "Il dipendente non può ricevere, per sé o per altri, alcun regalo quando trattasi di denaro contante o altro strumento di pagamento sostitutivo del denaro (buoni acquisto, ricariche carte prepagate, carte telefoniche etc.)".

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Il codice è stato aggiornato con D.R. n° 98 dell'8 febbraio 2016 e, allo stato attuale, non è in previsione un ulteriore aggiornamento. Per quanto concerne la programmazione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della misura, si segnala che copia del vigente codice di comportamento è consegnata a tutti il personale neoassunto all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e lo stesso personale è informato sugli aspetti di maggior rilievo del codice in occasione del corso per il personale neoassunto organizzato dall'Amministrazione. Sono annualmente organizzate due edizioni per il personale tecnico amministrativo neoassunto, una nel mese di gennaio per il personale assunto nel secondo semestre dell'anno precedente e l'altra nel mese di luglio per il personale assunto nel primo semestre dell'anno in corso.

Durante il suddetto corso, oltre a fornire altre informazioni sul contesto organizzativo e sulle caratteristiche del sistema di valutazione delle performance, sulle modalità di comunicazione interna ed esterna, sulle norme in materia di anticorruzione, trasparenza e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché sugli istituti di gestione del personale, vengono illustrati i contenuti del codice nonché esposti esempi pratici di potenziali infrazioni, al fine di assicurare che il dipendente sia posto nella condizione di comprendere e di affrontare le questioni etiche e d'integrità che potrebbero insorgere



nello svolgimento delle funzioni affidate, mantenendo standard di integrità pubblica significativi nel lavoro quotidiano.

### ***Rotazione del personale***

#### **Rotazione Ordinaria**

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT, ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione. La Rotazione Ordinaria del personale è stata realizzata nell'anno di riferimento del PTPCT in esame e sono state sottoposte a rotazione le seguenti unità di personale:

- 0 dirigenti
- 39 non dirigenti

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

- con riferimento al personale non dirigente da 3 a 5 anni

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- D.1. Contratti pubblici - Programmazione: Media esposizione al rischio corruttivo,
- D.2. Contratti pubblici - Progettazione della gara: Media esposizione al rischio corruttivo,
- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente: Media esposizione al rischio corruttivo,
- D.4. Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: Media esposizione al rischio corruttivo,
- D.5. Contratti pubblici - Esecuzione: Media esposizione al rischio corruttivo.

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

#### **Note del RPCT:**

Nel corso del 2020 l'amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione generale ma ha consolidato l'organizzazione esistente in un periodo particolare in cui, peraltro, ha dovuto far fronte all'emergenza pandemica. Nello stesso tempo, in attuazione dei decreti ministeriali in materia di lavoro agile e in previsione dell'attuazione dei Piani Organizzativi per il Lavoro Agile (POLA), è stata istituita una Cabina di regia istituzionale istituita dal Consiglio di amministrazione in data 30 ottobre 2020 su un progetto di riorganizzazione che riguarda soprattutto le strutture dipartimentali.



### **Rotazione Straordinaria**

Nel PTPCT o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

### **Trasferimento d'ufficio**

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

la valutazione è stata effettuata sul personale tecnico-amministrativo.

### ***Misure in materia di conflitto di interessi***

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

### **INCONFERIBILITÀ**

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 31 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate 11 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni,
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.



#### INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 31 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate 11 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni,
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT, più in dettaglio:

- sono state effettuate 11 verifiche,
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

#### SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 1 segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati. Sono state, invece, accertate 1 violazioni.

#### Note del RPCT:

Il direttore generale, i dirigenti ed i direttori di dipartimento inviano annualmente al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la dichiarazione d'insussistenza di cause d'inconfiribilità ed incompatibilità. La dichiarazione viene pubblicata nella sezione amministrazione trasparente, a link: <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9671.html>

I controlli relativi alle condanne, in numero di 11, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.3, comma1, lett.c), del D.Lgs. n. 39/2013) sono stati eseguiti, a campione, tramite richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ufficio locale del casellario di Firenze ([casellario.procura.firenze@giustiziacert.it](mailto:casellario.procura.firenze@giustiziacert.it));

I controlli, in numero di 11, relativi alle cariche ricoperte in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Firenze sono stati eseguiti, a campione, tramite richiesta alla Camera di Commercio di Firenze, Ufficio del registro delle Imprese ([visure.registroimprese@fi.camcom.it](mailto:visure.registroimprese@fi.camcom.it)).

I controlli, in numero di 11, relativi alle attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Università degli Studi di Firenze sono stati eseguiti, a campione, tramite riscontro sull'applicativo consulenti e collaboratori



(<https://sol.unifi.it/incarichi/consulta>) e tramite riscontro sull'applicativo appalti (<http://pbmtest.str.it/pbmol/index.php?mod=legge190&f=index&sez=4>) nella sezione relativa all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura.

I suddetti controlli sono stati effettuati a cura dell'U.P. Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

---

### ***Whistleblowing***

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo,
- Email,
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

### **Note del RPCT:**

Da dicembre 2019 è stata attivata l'applicazione informatica "**Segnalazione di condotte illecite - Whistleblowing**" per l'acquisizione e la gestione, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente, delle segnalazioni di illeciti, così come raccomandato dal disposto dell'art. 54 bis, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e previsto dalle Linee Guida ANAC di cui alla Determinazione n. 6 del 2015.

In sede di monitoraggio dell'attuazione del Piano per il 2020, si evidenzia che è pervenuta in Ateneo una segnalazione anonima tramite posta ordinaria, nessuna tramite la piattaforma online.

Sebbene al primo anno di sperimentazione, il nuovo sistema di segnalazione, seppur ampiamente divulgato tramite gli strumenti di comunicazione interna ed esterna, non ha dato significative evidenze.

### **Formazione**

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento
  
- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
  - RPCT per un numero medio di ore 12
  - Staff del RPCT per un numero medio di ore 20
  - Altro personale per un numero medio di ore 1
  
- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio
  - RPCT per un numero medio di ore 10
  - Staff del RPCT per un numero medio di ore 10
  - Altro personale per un numero medio di ore 1



- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio
- RPCT per un numero medio di ore 10
- Staff del RPCT per un numero medio di ore 10
- Altro personale per un numero medio di ore 1

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione a distanza

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house
- Università
- FormezPA, PROMO P.A. Fondazione, Area Formazione Legislazione Tecnica

---

### **Trasparenza**

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità mensile.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento del PTPCT, il numero totale delle visite al sito ammonta a 75063 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata "Bandi di concorso".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute:

- 1 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente"

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.



### **Pantouflage**

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata e sono state effettuate 50 verifiche dalle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

l'Università di Firenze adotta le seguenti misure anticorruzione:

- 1) Inserimento nei bandi o disciplinari di gara per l'affidamento di contratti pubblici, del seguente articolo: *Possono partecipare alla gara esclusivamente i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione:*
  - *di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.*
  - *di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art. 67;*
  - *di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.*
- 2) Inserimento nelle lettere di cessazione dal servizio della seguente frase: *Si ricorda inoltre il divieto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., secondo cui "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".*
- 3) Inserimento nei contratti di assunzione del seguente articolo: *A norma dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., vige il divieto secondo cui "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".*

Le verifiche a campione hanno avuto ad oggetto l'inserimento delle suddette clausole nei disciplinari di gara emanati dalla Centrale acquisti reperibili sulla pagina Amministrazione Trasparente del sito, nella sezione Bandi di Gara e Contratti (<https://www.unifi.it/p11044.html>), nelle lettere di cessazione del personale tecnico-amministrativo/CEL e nei contratti di assunzione del personale tecnico-amministrativo/CEL.



### ***Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna***

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Sono state effettuate 8 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

L'art. 35 - bis D.Lgs. 165/2001 recita: *“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

Nei casi previsti dalle lettere a) e c): l'Ateneo, in previsione della nomina quale componente di Commissione esaminatrice

- per il reclutamento del personale docente e ricercatore;
- per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi,
- per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari,
- per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere,
- per le selezioni per assegni di ricerca, borse di studio e di ricerca,
- per le selezioni relative ai contratti di lavoro autonomo, premi e vinciate,

raccoglie dai potenziali membri di commissione le dichiarazioni di assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione. I responsabili della sua attuazione sono i soggetti che nominano le commissioni.

Per quanto concerne i componenti di commissioni di concorso, l'ufficio del personale tecnico amministrativo ha effettuato controlli a campione per i commissari di concorsi pubblici, richiedendo il certificato del casellario giudiziale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze.

Nei casi previsti dalle lettere b), i titolari degli incarichi dirigenziali delle relative Aree



rilasciano annualmente la dichiarazione prevista dal D.Lgs. n. 39/2013 che prevede l'inconferibilità degli incarichi amministrativi di vertice e degli incarichi dirigenziali a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Funzione Trasversale Anticorruzione e Trasparenza ha proceduto a richiedere il certificato del casellario giudiziale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze per due dirigenti, da cui non sono emerse condanne.

### ***Patti di integrità***

I "Patti di integrità" o protocolli di legalità almeno nel loro contenuto essenziale, sono stati adottati (e pubblicati).

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 70 bandi.

Sono stati stipulati Patti di Integrità o protocolli di legalità con 1 soggetti.

Sono state effettuate 12 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 31 gennaio 2020 è stato approvato il Protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell'ambito degli appalti affidati dall'Università ([https://www.unifi.it/upload/sub/casa/determinazioni/determinazioni\\_ca/d\\_310120.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/casa/determinazioni/determinazioni_ca/d_310120.pdf))

Il Protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze è stato stipulato in data 13 ottobre 2020.

### ***Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali***

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi,
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi),
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure),
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità,
- neutrale sulle relazioni con i cittadini,
- neutrale su sull'attività di didattica e di ricerca.

### **RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE**

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.



### **Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche**

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di trasparenza	5	5	0	100
TOTALI	5	5	0	100

### **MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO**

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, sono pervenute 1 segnalazioni per episodi di "cattiva amministrazione" che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- A. Acquisizione e progressione del personale.

Tra tali segnalazioni:

- alcune sono pervenute tramite altro mezzo (es. segnalazioni anonime anche da soggetti esterni all'amministrazione).

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di Non è ancora presente una effettiva sensibilità del personale, a cominciare da chi riveste ruoli di responsabilità, rispetto alle misure di prevenzione del rischio che, in molti casi, vengono considerate schemi astratti non attinenti alla propria realtà lavorativa,
- la capacità di scoprire casi di corruzione è rimasta invariata in ragione di Non è ancora presente una effettiva sensibilità del personale, a cominciare da chi riveste ruoli di responsabilità, rispetto alle misure di prevenzione del rischio che, in molti casi, vengono considerate schemi astratti non attinenti alla propria realtà lavorativa,
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di Non è ancora presente una effettiva sensibilità del personale, a cominciare da chi riveste ruoli di responsabilità, rispetto alle misure di prevenzione del rischio che, in molti casi, vengono considerate schemi astratti non attinenti alla propria realtà lavorativa.

### **MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI**

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di 1 procedimento penale per fatti di natura corruttiva che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- S. Reclutamento dei docenti - Reclutamento a livello locale

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non



definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

### **MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia medio per le seguenti ragioni: Coinvolgimento del personale attraverso la comunicazione interna della approvazione del Piano; Visualizzazione delle pagine web sulla Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza; partecipazione attiva agli incontri di formazione sul tema in particolare da parte del personale neo assunto. Si ritiene opportuno incrementare i momenti di confronto sulle misure contenute nel Piano, cercando di incrementare le iniziative di formazione sul tema. Si ritiene altresì fondamentale coinvolgere i Dirigenti e i Responsabili delle Unità di Processo e delle Strutture nella fase di mappatura dei processi gestionali ai fini di prevenzione della corruzione.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia parzialmente idoneo, per le seguenti ragioni: I tentativi di coinvolgere tutti gli attori presenti in ateneo, con particolare riferimento alla componente docente, non hanno sempre sortito buoni risultati.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato parzialmente idoneo, per le seguenti ragioni: Non è ancora presente una effettiva sensibilità del personale, a cominciare da chi riveste ruoli di responsabilità, rispetto alle misure di prevenzione del rischio che, in molti casi, vengono considerate schemi astratti non attinenti alla propria realtà lavorativa.

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è complessivamente buono.

La scheda di sintesi sulla rilevazione del Nucleo di Valutazione degli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione della Delibera A.N.AC. n. 213/2020 del 04 marzo 2020 è pubblicata al link:

[https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/oiv/scheda\\_sintesi\\_2020.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/oiv/scheda_sintesi_2020.pdf)



Alcune segnalazioni del Nucleo riguardano:

- nella sezione “Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza”, in quanto non sempre i curricula e le dichiarazioni d’inconferibilità sono pubblicate in formato aperto, non sono modificabili o caratterizzati da paragrafi selezionabili;
- nella sezione “Bandi di concorso: la modalità di pubblicazione riscontra limitazioni a livello di fruibilità, perché non è possibile estrarre l’elenco dei procedimenti in formato tabellare in modo da poterli analizzare in modo complessivo;

### **MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE**

Il presente allegato illustra l’andamento relativo all’attuazione delle singole misure specifiche programmate nell’anno di riferimento del PTPC.

#### ***Misure specifiche di controllo***

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

#### ***Misure specifiche di trasparenza***

Con riferimento all’attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell’anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: pubblicazione sull'albo on line

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: pubblicazione sull'albo on line

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: pubblicazione sull'albo on line

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: S. Reclutamento dei docenti - Reclutamento a livello locale

Denominazione misura: pubblicazione sull'albo on line

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Area di rischio: T. Reclutamento dei docenti - Reclutamento ai sensi dell'art. 24, co. 6, L.240/2010

Denominazione misura: pubblicazione sull'albo on line

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

***Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento***

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT:

la promozione dell'etica e di standard di comportamento è stata ritenuta una misura generale dell'anticorruzione e non una misura specifica in quanto interviene in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizza per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e non su problemi specifici.

***Misure specifiche di regolamentazione***

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

***Misure specifiche di semplificazione***

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RCPT:

La semplificazione è stata ritenuta una misura generale dell'anticorruzione e non una misura specifica in quanto interviene in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizza per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e non su problemi specifici.

***Misure specifiche di formazione***

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

Note del RPCT:

La formazione è stata ritenuta una misura generale dell'anticorruzione e non una misura specifica in quanto interviene in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizza per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e non su problemi specifici.

***Misure specifiche di rotazione***

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT:

La rotazione è stata ritenuta una misura generale dell'anticorruzione e non una misura specifica in quanto interviene in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizza per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e non su problemi specifici.



***Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi***

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

Note del RPCT:

La disciplina del conflitto d'interessi è stata ritenuta una misura generale dell'anticorruzione e non una misura specifica in quanto interviene in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizza per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e non su problemi specifici.

Il Responsabile della Prevenzione  
della corruzione e della trasparenza  
(Dott. Vincenzo De Marco)